

Roma, 18 marzo 2015

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto F. Antonio Musolino

Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Darco Pellos

Al Direttore Regionale VV.F. Lazio
Dott. Ing. Michele DI GREZIA

Al Comandante VV.F. di Roma
Dott. Ing. Marco GHIMENTI

Commissione di Garanzia
attuazione Legge 146/90

Al Coordinamento Nazionale
F.P. CGIL VVF

Al Coordinamento Regionale
F.P. CGIL VVF

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione di categoria Comando VV.F. Roma. Richiesta avvio di conciliazione ai sensi della legge 146/90 e s.m.i.

La scrivente proclama lo stato d'agitazione al Comando Prov.le Vigili del Fuoco Roma e chiede l'attivazione delle procedure di conciliazione dei conflitti prevista dalle vigenti norme sul diritto di sciopero.

Le motivazioni che hanno portato tale iniziativa sono da attribuire :

- predisposizione della procedure di mobilità provinciale che prevede ulteriore riduzione del personale inserito nel dispositivo di soccorso, predisposizione di trasferimenti d'ufficio, interventi non concordati sull'organizzazione del lavoro nelle figure del capo turno

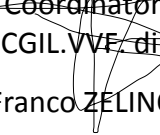
provinciale e suo vice, ulteriori assegnazione provvisoria del personale giunto al comando con la mobilità di Luglio 2014.

- Predisposizione di tabelle per la mobilità non corrispondenti all'organico disponibile all'assegnazione con le relative mansioni
- Difficoltà nelle relazioni sindacali, con ripetuti ritardi e rinvii alle richieste di documentazione relativa alla pianta organica del personale, mancato invio delle dovute informative in occasione delle recenti assegnazioni di personale vigile e capo squadra in entrata al comando nelle mobilità di gennaio 2015.
- Ritardi nell'attivazione di gruppi di lavoro per la riorganizzazione del Comando e la rivisitazione del dispositivo di soccorso, disposta senza coinvolgere figure del personale operativo (capo turno provinciali , capo autorimessa, responsabili delle squadre operative ecc) con esperienza e capacità fondamentali allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Mancato rispetto del dispositivo di soccorso in relazione alla continua sospensione di mezzi e alla composizione delle squadre.
- Grave carenza di automezzi, con il continuo ricorso a soluzioni tampone che mettono a rischio l'incolumità del personale.
- Grave carenza di fondi per la riparazione di mezzi e per la manutenzione anche ordinaria delle sedi di servizio.
- Insufficienza di fondi a disposizione per la formazione del personale, aggravata da un organizzazione confusionaria.
- Attuazione delle procedure di allertamento delle sezioni operative senza rispettare i dettami delle circolari di riferimento, mancata informazione alle OO.SS., nonché alle modalità di sostituzione e reintegro del personale.
- Distribuzione non omogenea dei servizi a pagamento.

Per la Segreteria
FP CGIL ROMA E LAZIO


Paolo Camardella

Il Coordinatore Provinciale
FP.CGIL.VVE di ROMA


Franco ZELINOTTI